

Intervento di don Germano alla fiaccolata francescana 2004

Anche noi in cammino

Abramo camminava per le vie dell'Iraq

Gesù camminava per le strade di Galilea

Anche oggi la gente d'Africa cammina a piedi, frapponendo del tempo fra ogni cosa!

Noi ci uniamo a questa gente nella medesima esperienza

Camminare: un gesto consueto e fondamentale, da riscoprire stasera

Cosa ci dice il semplice gesto del camminare?

Quante persone diverse camminano! In quante situazioni diverse! Che cosa ci dice ognuno di loro?

I primi passi del bambino, con le braccia del papà che l'attendono: un papà che fa qualche passo indietro quando il bimbo si avvicina, perché il bimbo prosegua, ma che è pronto a prenderlo in braccio quando sta per cadere.

I primi passi del bambino, dentro la casa; il bambino sperimenta che camminare gli serve per aprirsi ad un mondo misterioso ma affascinante: cosa ci sarà nel cassetto del mobile? Dietro quella porta chiusa? Oltre la finestra?

I passi dell'adolescente alla ricerca degli altri; venti volte lo stesso percorso nelle vie del centro, apparentemente senza meta, in realtà a caccia di incontri.

I passi del giovane che intravede la meta, insiste sulla strada perché ha capito che vale la pena: così nello studio, nell'amore, nel cammino in montagna, nello sport.

I passi dell'adulto che costruisce, accompagna e guida; passi che tengono conto di chi c'è accanto, che fanno le strade, che le percorrono anche dovendo qualche volta tornare indietro perché si è fatto un errore, ma passi che non hanno fretta, sono commisurati alle forze...

I passi del vecchio che rimane legato alla vita: continua a camminare perché sa che chiudersi in casa è un anticipo della morte ...

Quanti modi di camminare!

Camminare da soli: a volte avendo solo l'ansia della meta, a volte invece gustando il piacere della solitudine, della scoperta di cose belle, cose che però subito vorresti comunicare.

Camminare in compagnia: assieme ad altri anche il silenzio assume un sapore diverso.

Camminare: in città, in mezzo agli amici, in mezzo a sconosciuti, in salita, in un deserto, in un bosco; camminare in silenzio o parlando, di notte o di giorno: come tutte le attività umane, tanti modi per vivere un unico atto.

Camminare mette anche alla prova la nostra persona, la nostra mente, il nostro corpo che, ascoltato, ci insegna qualcosa. Camminare è infatti una fatica ed un piacere

Lettura di due brani: Cammina con il tuo prossimo / Le regole del gioco

La strada

Canzone di Bilbo (dal Signore degli Anelli)

Lettura del brano: La vita è una strada

La strada promette qualcosa! Una meta, perlomeno: perché qualcuno l'ha percorsa prima di noi.

Camminare seguendo una traccia di sentiero, o almeno un ricordo di un posto già visto.

Camminare perdendosi per strada: un camminare che diventa ansioso. In questo senso la strada più brutta è il vicolo cieco.

Camminare come Abramo, sapendo che nel deserto a volte c'è una sola pista; una sola direzione che salva.

Camminiamo oggi come i pellegrini a Santiago... Andiamo piano per gustare un tempo sconosciuto; ci attendono tappe lungo la strada, ci attende una meta.

Partire

Anche il gesto di partire ci dice qualcosa.

Lasci qualcosa che ti dà sicurezza... Perché?

Perché riesci ad intuire una meta, e capisce che vale la pena;

o anche perché gli altri partono, e tu non vuoi restare solo;

o anche perché nessuno parte, e tu capisce che non si può stare sempre fermi!

Partire significa tentare un futuro

Lettura del brano di Helder Camara

- *Traccia per il cammino e la riflessione*

Pensa alla tua vita ed alla tua fede come una strada...

Con chi stai camminando?

Chi cammina davanti a te?

C'è qualcuno con cui devi camminare per capire chi sei?

Sei contento delle strade che stai percorrendo?

A che punto ti senti della strada?

Sei in salita? In discesa? Dietro una curva? In galleria? Su una strada panoramica? Su uno sterrato? Ad un bivio?

Che segnale stradale ti piacerebbe incontrare? Quale temi?

Quale segnale hai trovato recentemente?

C'è un punto della tua strada a cui volentieri ritorni con la memoria? Perché?